

13 novembre
2023



N. 42



legacoop

Informazioni

Newsletter n. 42/2023 - 13 novembre 2023.

Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 11 novembre alle ore 13.

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Le notizie pervenute dopo le 12 del venerdì saranno pubblicate nel numero successivo.



PRESENTATO AL CNEL IL MANIFESTO DEL LAVORO COOPERATIVO

“Le cooperative aderenti a Legacoop sono impegnate a promuovere il diritto al lavoro e all’effettiva partecipazione delle persone, alla formazione e alla crescita professionale e retribuzioni proporzionate e sufficienti ad assicurare autonomia e dignità alle lavoratrici e ai lavoratori. Per questo riteniamo necessario un nuovo patto fra pubblico e privato che metta al centro la dignità del lavoro e delle persone”.

Continua a pagina 10

Legacoop Informazioni n. 42/2023



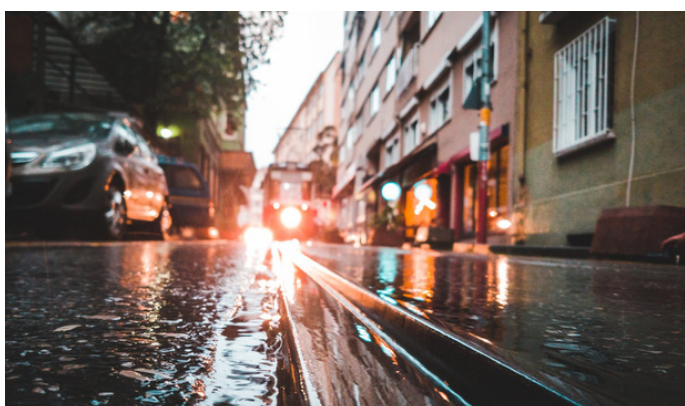
LEGGE DI BILANCIO, LE PROPOSTE DELL’ALLEANZA DELLE COOPERATIVE IN AUDIZIONE AL SENATO

Tenuta dei conti pubblici e rilancio della competitività delle imprese con un’attenzione per gli effetti sociali della congiuntura.

Continua a pagina 12

Una nuova alleanza tra mondi diversi per creare insieme il futuro di territori e comunità. Questo lo scopo di "Accanto", iniziativa promossa da Legacoop Nazionale, realizzata insieme a Legacoop Lombardia e con il patrocinio di Anci, che ha riunito, martedì 7 novembre al Teatro La Cucina di Milano, decine di persone, rappresentanti di imprese, Enti locali, fondazioni, imprese cooperative, SGR, fondazioni di origine bancaria e istituzioni.

Continua a pagina 14



ALLUVIONE TOSCANA: LEGACOOP, AL VIA RACCOLTA FONDI PER COOPERATIVE E COMUNITÀ COLPITE

Legacoop Nazionale è vicina alle comunità della Toscana colpite dall'eccezionale ondata di maltempo che ha investito la regione nei giorni scorsi, provocando forti disagi alla popolazione e danni ingenti alle infrastrutture e alle imprese. Insieme a Legacoop Toscana, abbiamo deciso di avviare una raccolta fondi.

Continua a pagina 16

ACCANTO: NASCE UNA NUOVA ALLEANZA PER TERRITORI E COMUNITÀ



A ECOMONDO L'INCONTRO DI LEGACOOP DEDICATO ALLA FILIERA COOPERATIVA NEL FOOD

Da Expo 2015 alla pandemia mondiale e alla crisi energetica attuale, le cooperative hanno dimostrato un costante impegno a garantire l'accesso universale al cibo, con un'attenzione particolare alla sicurezza e alla salute. La filiera cooperativa ha inoltre adottato l'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile, rafforzando l'importanza dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. È stato questo il tema dell'incontro che si è tenuto a Ecomondo durante il quale è stato messo in evidenza l'importante ruolo della cooperazione nella promozione della sostenibilità nella filiera alimentare. Nel corso del dibattito è stata sottolineata la necessità di un impegno comune per affrontare le sfide ambientali ed è stato evidenziato il ruolo chiave delle cooperative.

Continua a pagina 15



MANIFESTO DEL LAVORO COOPERATIVO, GAMBERINI AL TG1: "RITENIAMO INDISPENSABILE UN NUOVO PATTO TRA PUBBLICO E PRIVATO"

"Riteniamo indispensabile un nuovo patto tra pubblico e privato" contro il lavoro povero: lo ha evidenziato oggi al TG1 il presidente Legacoop Nazionale Simone Gamberini. Lunedì è stato illustrato il Manifesto del buon lavoro cooperativo: proposte concrete per portare il tema della qualità del lavoro.

[Continua a leggere.](#)

ECOMONDO, NASCE L'OSSERVATORIO SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA. NANNI: PRESENZA LEGACOOP FONDAMENTALE

"Essere all'interno dell'Osservatorio sulla transizione ecologica per noi è fondamentale. Ci permette di fare parte di un framework che ci aiuta a fotografare il tema della sostenibilità a 360°. Tutto ciò che riguarda questo tema riusciamo a trasportarlo in azione concrete all'interno delle nostre imprese cooperative. Bisogna dare una visione della sostenibilità in ottica sociale e non solo in termini economici e ambientali. La sostenibilità deve toccare anche le piccole imprese e quei territori dove il mercato manca". Così a Ecomondo Giorgio Nanni, responsabile Ambiente Legacoop.

[Continua a leggere.](#)

Legacoop Informazioni n. 42/2023



ECOMONDO, PRESIDENTE GAMBERINI A EVENTO ASVIS

"Nell'analisi della domanda o del bisogno che in questi anni abbiamo costruito emerge drammaticamente che c'è un problema strutturale e culturale che attraversa tutte le imprese nell'ottica della sostenibilità. L'analisi dei profili che si occupano di questo tema avrebbe bisogno di più accompagnamento". Così Gamberini all'evento Asvis a Ecomondo.

[Continua a leggere.](#)



CCNL, LAVORO E RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE ALLA RIUNIONE DEL COMPARTO TRASPORTI E LOGISTICA DI LPS

Mercoledì 8 novembre 2023 si è tenuta a Bologna la riunione del comparto Trasporti e Logistica di Legacoop Produzione e Servizi, terza tappa del percorso verso l'Assemblea nazionale dell'Associazione che si terrà a Bologna, presso Spazio DumBO, il prossimo 12 dicembre. L'incontro si è focalizzato sulle tematiche prioritarie per il comparto: la fase di rinnovo del CCNL del settore; le tabelle del costo del lavoro della logistica; i rincari di energia e materie prime; la carenza di autisti e di operatori

[Continua a leggere.](#)

UNIPOL E UNIPOLSAI: VIA LIBERA DAL CDA AI RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2023

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo S.p.A. ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2023: è stato registrato un utile netto pari a 769 milioni di euro, rispetto al risultato di 854 milioni di euro dell'esercizio scorso, rendicontato secondo i principi contabili precedenti, sul quale si riflettevano componenti straordinarie per circa 275 milioni di euro legate al consolidamento pro-quota di BPER Banca.



[Continua a leggere.](#)

ALLUVIONE TOSCANA, COOP ALLEANZA 3.0 ATTIVA RACCOLTA FONDI PRESSO I SUOI PUNTI VENDITA

Con lo spirito solidale che è proprio della cooperazione, Coop Alleanza 3.0 è vicina alla popolazione e al territorio della Toscana, colpiti dalla drammatica emergenza alluvione e ha attivato nelle ultime ore la possibilità per soci e consumatori di donare alle casse degli oltre 350 supermercati e ipercoop.

[Continua a leggere.](#)



ALLUVIONE IN TOSCANA, LA ROMAGNA RICAMBIA LA SOLIDARIETÀ DEL MOVIMENTO COOPERATIVO NAZIONALE

Si muove la macchina della solidarietà cooperativa, fondi e risorse sono in arrivo dalla Romagna per le comunità toscane colpite dal maltempo, dopo avere ricevuto la generosa solidarietà del movimento cooperativo di tutta Italia per l'alluvione di maggio.

[Continua a leggere.](#)



ALLUVIONE, LEGACOOP ROMAGNA AVVIA UN PROGETTO DI RICERCA CON L'UNIBO E LE COOPERATIVE AGRICOLE E BRACCIANTI

Cambiamenti climatici, concorrenza sleale sui mercati internazionali, difficoltà a trovare personale, redditività al lumicino, ma anche nuove opportunità da cogliere: dopo l'alluvione l'agricoltura romagnola è in trasformazione.

[Continua a leggere.](#)



COOPSTARTUP PIEMONTE, AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DEL BANDO PER LE STARTUP COOPERATIVE



Ritorna Coopstartup Piemonte, il progetto di Legacoop Piemonte e Coopfond per la promozione di nuove idee imprenditoriali in forma cooperativa, presentato il 6 novembre. Fino al 31 gennaio 2024 sarà possibile partecipare alla seconda edizione del bando che si rivolge a gruppi di almeno tre persone che abbiano un progetto imprenditoriale da realizzare come impresa cooperativa o alle cooperative già esistenti che si sono costituite dopo il 1° gennaio 2023. Per tutti gli iscritti alla “call for ideas” è previsto un percorso di formazione gratuito sui principi delle startup cooperative.

[Continua a leggere.](#)

UNICOOP TIRRENO LANCIA LA CALL INNOVATION4RETAIL: OBIETTIVO, NUOVE SOLUZIONI PER LA CRESCITA DEI TERRITORI

Presentata l'8 novembre a Livorno la prima edizione di “Innovation4Retail”, l'iniziativa lanciata da Unicoop Tirreno, Doorway e la MarTech company Retex con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di nuove soluzioni per il settore Retail, favorendo la crescita del territorio.

[Continua a leggere.](#)



LEGACOOPI MARCHE, PRESIDENTE ALLERUZZO: BENE BANDO REGIONALE DA 3 MLN PER PMI COOPERATIVE



“Un'azione di rilievo per lo sviluppo e la crescita della cooperazione”. Il presidente di Legacoop Marche, Gianfranco Alleruzzo, commenta positivamente il bando della Regione Marche, che prevede circa 3 milioni di euro per sostenere le piccole e medie imprese cooperative marchigiane.

[Continua a leggere.](#)

LEGACOOP UMBRIA: BENE IL SEMINARIO SUL WBO CON L'ORDINE DEI COMMERCIALISTI DI PERUGIA



Molto partecipato il Seminario “Workers Buyout, quando i lavoratori salvano le imprese”, organizzato l’8 novembre da Legacoop Umbria, in collaborazione con l’Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Perugia, nella propria sede a Santa Lucia. Forte della propria esperienza negli ultimi anni, la Lega delle Cooperative umbra ha all’attivo 15 workers buyout che esprimono un valore della produzione di 80 milioni di euro. Queste realtà, attiva in settori diversi di produzione, sono tutte nate da iniziativa dei dipendenti che hanno preferito costituire delle cooperative per rilevare l’azienda – o un ramo di essa – altrimenti destinata alla chiusura, mantenendo l’attività produttiva ed il proprio posto di lavoro.

[Continua a leggere.](#)

ACCORDO CON L’ALBANIA, LA POSIZIONE DI LEGACOOP ROMAGNA

“La decisione di costruire due centri di accoglienza in Albania, dove inviare decine di migliaia di persone, è probabilmente illegittima dal punto di vista giuridico, ma soprattutto va contro il buon senso. Quanto spenderà il Governo per dare seguito all’Accordo Italia-Albania e quanti di quei migranti, invece, potrebbero iniziare a lavorare nelle imprese che non stanno trovando personale, uscendo totalmente, davvero, dall’assistenzialismo?”. Questo il commento di Legacoop Romagna alla firma del patto con il paese balcanico.



[Continua a leggere.](#)

GRANCHIO BLU: BENE DECRETO LOLLOBRIGIDA CHE SBLOCCA ULTERIORI 10 MILIONI DI RISTORI



“Ringraziamo il ministro Lollobrigida e gli Assessori regionali per l’intesa raggiunta sullo schema di provvedimento che metterà rapidamente a disposizione di imprese, cooperative e consorzi 10 milioni di euro per fronteggiare gli effetti dell’emergenza causata dal granchio. La finalità è quella di sostenere la ripresa delle attività per la semina e il ripopolamento.

[Continua a leggere.](#)

AL CINEMA CITY DI RAVENNA L’EVENTO DI CIA-CONAD E FONDAZIONE CONAD ETS: RAP E NUOVI LINGUAGGI PER DIFENDERE LA LEGALITÀ

Nuovi linguaggi, musica rap e dialogo interattivo per parlare ai giovani di difesa della legalità, lotta alle mafie, criminalità in rete e sui social. Giovedì 9 novembre al Cinema City di Ravenna duecento studenti dell’Istituto Tecnico Statale Morigia-Perdisa e del Liceo Artistico Nervi-Severini hanno preso parte all’evento “CyberMafia, le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere”, organizzato da Fondazione Conad ETS con il supporto della cooperativa Commercianti Indipendenti Associati.

[Continua a leggere.](#)



STRESS E BURNOUT. IL 30 NOVEMBRE WORKSHOP “IL GUSTO DELL’ESPERIENZA” DELLA COOPERATIVA ITACA



Numerosi studi condotti sullo stress traumatico secondario e il burnout, manifestati da operatori sanitari e caregiver, dimostrano che l’auto-compassione rappresenta una risposta che agevola un adattamento resiliente alle difficoltà della vita e della vita lavorativa nello specifico.

[Continua a leggere.](#)

LEGACOOP EMILIA OVEST: AL VIA LA UNDICESIMA EDIZIONE DI BELLACOOPIA UNIVERSITY



Giunge all'undicesima edizione Bellacoo pia University, il corso promosso da Legacoop Emilia Ovest e Università di Modena e Reggio Emilia.

Quest'anno partecipano oltre 50 studenti provenienti dai Dipartimenti universitari, Comunicazione, Educazione, Scienze e Metodi dell'Ingegneria, Scienze della Vita, Economia.

[Continua a leggere.](#)

LEGACOOP MARCHE. IL 16/11 SEMINARIO SU ASSETTI AMMINISTRATIVI, ORGANIZZATIVI E CONTABILI DELLE COOPERATIVE

Realizzato con il contributo della Camera di Commercio delle Marche, l'evento si terrà presso la sede di Legacoop Marche.

[Continua a leggere.](#)



LEGACOOP LAZIO. INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA LA FLACCA



“Il senso di riunirsi in cooperativa è oggi più attuale e necessario che mai, in un mercato globalizzato in cui si è sempre troppo piccoli per competere con altre realtà e dove è quasi impossibile soddisfare singolarmente le richieste”.

[Continua a leggere.](#)

TUTELA MINORI: A BASSANO DEL GRAPPA (VI) IL 16 NOVEMBRE LA ESSE ORGANIZZA UN CONVEGNO

“Tra equilibrio e vertigine. Come cambia lo sguardo nelle educative domiciliari” è il titolo dell'evento.

[Continua a leggere.](#)



PRESENTATO AL CNEL IL MANIFESTO DEL LAVORO COOPERATIVO. GAMBERINI: "INDISPENSABILE UN NUOVO PATTO PUBBLICO-PRIVATO; INTRODURRE NELLE GARE MECCANISMI CHE ESCLUDANO DAL RIBASSO IL COSTO DEL LAVORO"

Segue da pagina 1

Roma, 6 novembre 2023 – "Le cooperative aderenti a Legacoop sono impegnate a promuovere il diritto al lavoro e all'effettiva partecipazione delle persone, alla formazione e alla crescita professionale e retribuzioni proporzionate e sufficienti ad assicurare autonomia e dignità alle lavoratrici e ai lavoratori. Per questo riteniamo necessario un nuovo patto fra pubblico e privato che metta al centro la dignità del lavoro e delle persone, premessa imprescindibile per contrastare davvero le basse retribuzioni e il lavoro povero, che cresce in modo particolare nei settori interessati dalle esternalizzazioni del pubblico e nelle filiere private con una distribuzione iniqua del valore aggiunto. In particolare, deve cambiare la prassi seguita finora dalla committenza pubblica: va assicurata la concreta applicazione di meccanismi di gara che escludano dal ribasso il costo del lavoro, l'introduzione di gare a prezzo fisso e la revisione automatica dei contratti di appalto per il riconoscimento degli aumenti introdotti dai rinnovi contrattuali. Le tariffe pubbliche devono essere capienti: non possiamo immaginare un sistema che lasci il costo dei rinnovi contrattuali solo sulle spalle delle imprese, soprattutto per il nostro sistema dove alcuni settori sviluppano il 60-70% della propria attività con la committenza pubblica. Anche in considerazione del fatto che in alcuni territori del sud, le tariffe per determinati servizi sono ferme al 1996. Serve, inoltre, una legge sulla rappresentanza imprenditoriale, basata su criteri trasparenti che rispettino la distintività cooperativa, indispensabile per contrastare il dumping salariale favorito dai contratti pirata e, insieme, rafforzare il contrasto alle false cooperative e alle false imprese".

Ad affermarlo è Simone Gamberini, presidente di Legacoop Nazionale, in occasione della presentazione al CNEL del "Manifesto del lavoro cooperativo", un documento che esplicita le linee di attività dell'associazione cooperativa per continuare a dare valore al lavoro. "In parallelo, per qualificare efficacemente il lavoro nel mercato privato – aggiunge il presidente di Legacoop Nazionale – sono indispensabili altri strumenti quali la defiscalizzazione dei rinnovi contrattuali e la pubblicazione delle tabelle del costo del lavoro in tutti i settori, in particolare in quelli connotati da fenomeni di irregolarità diffusa. Sosteniamo inoltre che debbano essere rilanciati con forza alcuni strumenti propri della cooperazione, come gli Osservatori posti in capo agli Ispettorati Territoriali del Lavoro".

IL LAVORO COOPERATIVO

Dalla fotografia della situazione attuale, definita dall'analisi dei dati forniti dall'INPS e dei contratti di lavoro cooperativi, risulta che le cooperative aderenti a Legacoop si distinguono per capacità di garantire lavoro stabile e duraturo, anche in presenza di crisi aziendali o sistemiche, per la migliore applicazione dei contratti collettivi stipulati con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per la capacità di includere le donne, per una buona diffusione della contrattazione integrativa.

Dimensioni, composizione e caratteristiche

Se si esclude il lavoro agricolo, gli occupati nell'universo cooperativo rappresentano quasi il 10% del totale dell'occupazione di tutte le imprese italiane. Il 67% degli occupati totali opera nelle cooperative associate ad una delle tre maggiori organizzazioni di rappresentanza: Legacoop, Confcooperative e AGCI.

Sotto il profilo della composizione dell'occupazione e della tipologia di lavoro offerto, l'analisi mostra differenze significative fra le cooperative aderenti ad una associazione di rappresentanza e quelle non aderenti:

- le donne, ad esempio, rappresentano il 60% dell'occupazione nelle cooperative associate a Legacoop rispetto al 43% nelle non associate;
- i lavoratori non comunitari si trovano invece in numero maggiore nelle cooperative non associate (18%) rispetto alla quota registrata in quelle associate (11%);
- i rapporti di lavoro a tempo indeterminato rappresentano l'80% nelle cooperative associate contro il 66% nelle non associate;
- i rapporti di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a un anno non superano il 10% nelle cooperative associate, rispetto al 35% nelle non associate.

Prosegue a pagina 11

Segue da pagina 10

Profili remunerativi

Stesse evidenze si registrano anche sotto il profilo remunerativo. La retribuzione media giornaliera degli occupati nelle cooperative associate a Legacoop risulta maggiore dell'11% rispetto a quanto rilevato tra le cooperative non associate. In particolare, nel settore ricettivo e della ristorazione, dove nelle cooperative associate l'occupazione femminile rappresenta circa l'80% del totale, la differenza retributiva tra le operaie sfiora il 20% a favore di coloro che lavorano in una cooperativa associata. Allo stesso modo nel settore della logistica e trasporti, quello a maggior incidenza di lavoratori non comunitari, la differenza retributiva è del 12% a favore degli occupati nelle cooperative associate.

LEGGE DI BILANCIO, LE PROPOSTE DELL'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE IN AUDIZIONE AL SENATO: FOCUS SU LAVORO E IMPRESE, PREVIDENZA, APPALTI PUBBLICI, RIFORMA FISCALE

Segue da pagina 2

Roma, 7 novembre 2023 – Tenuta dei conti pubblici e rilancio della competitività delle imprese con un'attenzione per gli effetti sociali della congiuntura. Sono queste le direttrici che dovrebbe seguire la legge di bilancio secondo l'Alleanza delle Cooperative, ascoltata oggi in audizione dalle commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato. Ecco per punti le proposte della cooperazione italiana.

Lavoro. Potenziare il regime premiale applicabile in materia di produttività e welfare integrativo, per favorire una riduzione del carico fiscale complessivo gravante sul lavoro, detassare gli aumenti contrattuali; esonero del vincolo contrattuale per le assunzioni a tempo determinato effettuate da cooperative sociali che riguardino persone svantaggiate.

Imprese. Occorre valutare un maggiore incremento delle risorse destinate agli investimenti delle imprese, soprattutto in una fase di transizione economica e di persistente rischio di recessione.

Previdenza. Sulle pensioni la flessibilità in uscita dovrebbe essere legata anche a quella in entrata incentivando le assunzioni. In caso contrario, avremo solo esodi. Inoltre è opportuno introdurre alcuni elementi di equità e redistribuzione, rendendo strutturale l'APE sociale, ripristinare opzione donna nella versione originaria, semplificazione delle procedure di richiesta e accreditamento dei lavori usuranti. Sulla previdenza complementare, appare particolarmente opportuno favorirne un rilancio nell'ottica di sostenere gli assegni pensionistici.

Appalti pubblici. Occorre attuare le misure di revisione prezzi nei contratti pubblici e incrementare le risorse del regime speciale di revisione prezzi, laddove siano intervenuti aumenti significativi non solo per i cantieri, ma anche per i servizi. Vi sono oggi numerosissimi contratti di appalto di servizi che non contengono alcuna clausola di revisione dei prezzi (facoltà prevista dal decreto legge aiuti, n. 50/2022, per gli appalti di lavoro) che costringono le imprese a continuare a fornire i servizi ai prezzi pattuiti al momento della stipula del contratto stesso. Si tratta di servizi essenziali per la collettività: dalle pulizie, alla ristorazione collettiva, all'igiene ambientale, e così via. Spesso vengono resi in contesti connotati da utenze fragili (scuole, ospedali, case di cura) che, giustamente, richiedono i massimi standard qualitativi delle prestazioni. Se non si prevede, in tempi rapidi, un obbligo generalizzato delle stazioni appaltanti di riconoscere un adeguamento dei prezzi nell'ambito dei contratti in essere, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, le imprese si troveranno impossibilitate a continuare a erogare i servizi. Si chiede, inoltre, di prorogare per gli anni 2022 e 2023 il regime di aiuti al settore della ristorazione collettiva.

Ambiente. È necessario giungere da subito alla definitiva abrogazione della plastic tax e della sugar tax, cogliendo al contempo l'occasione della riforma fiscale per una riscrittura dei principi di fiscalità ecologica.

PNRR. Risulta di fondamentale importanza la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Occorre dare una spinta maggiore all'attuazione, in maniera sussidiaria. Nella proposta di riesame è contenuto il definanziamento di alcune iniziative (e il loro spostamento su FSC e SIE 2021/2027, rispetto ai quali auspichiamo una definizione chiara e certa delle modalità di copertura per non disperdere progettualità esistenti.

Segue a pagina 13

Riforma fiscale. Sul fronte della riforma fiscale la cooperazione chiede di aggiornare la fiscalità dell'impresa e della cooperativa agricola in modo da contemplare e sostenere le attività che concorrono alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici. La riforma dell'IVA richiede un aggiornamento del sistema delle esenzioni e delle aliquote, ancorato ad una fotografia datata della società e dell'economia italiana. Devono in particolare essere modificate le fattispecie di esenzione relativa alle prestazioni sociali ed esteso a tutte le imprese sociali il regime delle prestazioni a soggetti svantaggiati rese da cooperative sociali. Inoltre, il ritorno dell'aliquota IVA al 22% per alcuni prodotti di particolare rilievo sociale, non rappresenta una buona notizia per i consumatori, foriera di un aumento dei prezzi di tali beni di largo consumo che gli anni di vigenza dell'aliquota ridotta avevano mantenuto stabili.

Agricoltura e pesca. Il settore agricolo richiede interventi mirati di sostegno, in particolare:

- il ripristino della misura di supporto all'acquisto del carburante agricolo e per la pesca;
- il rafforzamento del fondo per la sovranità alimentare;
- l'esonero straordinario dai versamenti contributivi a favore delle imprese agricole e della pesca colpite da calamità naturali per il periodo dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2024;
- infine, in sede di riforma generale del sistema fiscale, l'aggiornamento della fiscalità dell'impresa e della cooperativa agricola in modo da contemplare e sostenere le attività che concorrono alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici.

Quanto al settore della pesca è indispensabile l'istituzione di un fondo per sostenere le aree colpite da infestazioni, nonché l'esonero della Naspi per le interruzioni obbligatorie del rapporto di lavoro imposte dal codice della navigazione.

Superbonus. Condividiamo la necessità di chiudere la stagione del Superbonus 110% per aprire una riflessione seria e strutturale sul futuro dell'efficientamento degli edifici in Italia, in particolare per le famiglie meno abbienti, seguendo due linee di intervento. Nel breve periodo, regolare i conti con il "passato", portando a definizione gli interventi avviati e non pregiudicando le imprese. Nel medio-lungo periodo, procedere a una sostanziale rivisitazione delle agevolazioni agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, ispirato a logiche di raggiungimento degli sfidanti obiettivi di transizione ambientale ed energetica, rigenerazione urbana, certezza del diritto, semplificazione e controllo. In ogni caso, riteniamo che vada trovata con urgenza una soluzione per gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli immobili degli ex IACP, delle Onlus e delle cooperative edilizie di abitazione.

Politiche per la casa. Su questo fronte è necessario che la manovra recuperi o proroghi per il 2024 le misure per l'acquisto della prima casa da parte dei giovani under 36 e gli incentivi all'efficientamento energetico. Riteniamo, inoltre, debba essere prorogata la detrazione del 50% dell'IVA relativa ai trasferimenti di alloggi in classe energetica A o B. Occorre altresì rifinanziare il cd fondo morosità incolpevole e il fondo sostegno all'affitto. Servizio civile. È necessario garantire risorse che permettano di coinvolgere per il 2024, almeno 60.000 giovani.

ACCANTO: NASCE UNA NUOVA ALLEANZA PER TERRITORI E COMUNITÀ

Segue da pagina 2

Milano, 7 novembre 2023 – Una nuova alleanza tra mondi diversi per creare insieme il futuro di territori e comunità. Questo lo scopo di “Accanto”, iniziativa promossa da Legacoop Nazionale, realizzata insieme a Legacoop Lombardia e con il patrocinio di Anci, che ha riunito, martedì 7 novembre al Teatro La Cucina di Milano, decine di persone, rappresentanti di imprese, Enti locali, fondazioni, imprese cooperative, SGR, fondazioni di origine bancaria e istituzioni che si sono confrontati per cercare soluzioni e proposte congiunte riguardo beni comuni, borghi e cultura, cura del territorio, rigenerazione, sanità e turismo.

“Pensiamo a soluzioni che nascano dal basso, oltre a buone pratiche che devono diventare patrimonio diffuso nella PA, nella cooperazione e presso tutti i soggetti coinvolti”, ha commentato il presidente Legacoop Nazionale Simone Gamberini.

Accanto intende valorizzare nelle attività di sviluppo locale il ruolo da protagonista dei diversi soggetti privati che realizzano progetti accomunati da una visione partecipata, inclusiva, sostenibile e intergenerazionale. È il primo di numerosi appuntamenti che attraverseranno l'intero territorio nazionale.

Sono intervenuti, tra gli altri:

Antonella Galdi, Vice Segretaria Generale ANCI

Simone Gamberini, presidente Legacoop Nazionale

Pierfrancesco Maran, Assessore alla Casa e Piano Quartieri Comune di Milano

Lino Gentile, Sindaco comune Castel del Giudice e delegato ANCI per le Aree Interne.

Lamberto Bertolè, Assessore al Welfare e Salute Comune di Milano – delegato del Sindaco

Stefano Arduini, direttore VITA

Attilio Dadda, presidente Legacoop Lombardia

Stefano Boeri, architetto

Luigi Corvo, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Irene Mangani, vicepresidente Legacoop toscana e coordinatrice del gruppo di lavoro sui beni comuni.

Nella Rescigno, cooperativa Just Mo e coordinatrice del gruppo di lavoro cultura e Borghi.

Caterina Salvia, Legacoop Basilicata e coordinatrice del gruppo di lavoro Cura del territorio.

Matteo Busnelli, coordinatore dipartimento housing Legacoop Lombardia e del gruppo di lavoro Rigenerazione urbana.

Michele Pellegrini, Legacoop Veneto e coordinatore del gruppo di lavoro sulla sanità.

Massimo Gottifredi, direttore Culturmedia e coordinatore tavolo turismo sostenibile.

[Qui](#) una sintesi di tutti gli interventi.

A ECOMONDO L'INCONTRO DI LEGACOOP DEDICATO ALLA FILIERA COOPERATIVA NEL FOOD. GAMBERINI: BENEFICI DUREVOLI A VANTAGGIO DELLE COMUNITÀ

Segue da pagina 2

Rimini, 10 novembre 2023 – Da Expo 2015 alla pandemia mondiale e alla crisi energetica attuale, le cooperative hanno dimostrato un costante impegno a garantire l'accesso universale al cibo, con un'attenzione particolare alla sicurezza e alla salute. La filiera cooperativa ha inoltre adottato l'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile, rafforzando l'importanza dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. È stato questo il tema dell'incontro tenutosi a Ecomondo durante il quale è stato messo in evidenza l'importante ruolo della cooperazione nella promozione della sostenibilità nella filiera alimentare. Nel corso del dibattito è stata sottolineata la necessità di un impegno comune per affrontare le sfide ambientali ed è stato evidenziato il ruolo chiave delle cooperative nel promuovere soluzioni sostenibili.

All'incontro hanno partecipato Simone Gamberini, presidente di Legacoop Nazionale, Daniele Montroni, presidente di Legacoop Emilia-Romagna, Giorgio Zampetti, direttore di Legambiente, Renata Pascarelli, direttrice Qualità e Sostenibilità di Coop Italia, Massimo Carlotti, vicepresidente di Legacoop Agroalimentare, Gianluca Cristallo, responsabile innovazione di Camst Group, Enrico Frigo, responsabile operations logistica di CPR SYSTEM.

“Oggi abbiamo illustrato l'attività di alcune eccellenze della filiera cooperativa agroalimentare e del food, che ha affrontato con forte spirito di resilienza le sfide e le emergenze di questi anni, a partire dalla pandemia, durante la quale ha svolto un fondamentale ruolo di servizio alle comunità, alla crisi energetica, alla quale ha risposto con soluzioni innovative e sostenibili per competere sul mercato. – dichiara Simone Gamberini, presidente di Legacoop Nazionale – I principi di partecipazione, responsabilità, intergenerazionalità che da sempre ispirano il nostro modello di impresa, insieme con un forte radicamento territoriale, consentono alle cooperative di produrre benefici durevoli a vantaggio delle comunità in termini di equa redistribuzione del valore prodotto nonché di sostenibilità ambientale e sociale. Per questo siamo convinti che per consentire una transizione green equa e inclusiva, sostenibile in termini di impatto di lungo periodo e di sviluppo del territorio, sia indispensabile un pieno coinvolgimento di attori come le cooperative che, per il loro radicamento nei territori, contribuiscono a minimizzare gli impatti sociali delle misure attuate e a massimizzarne gli effetti generativi e trasformativi”.

Un tema che tocca in maniera trasversale molti settori dell'Associazione: Legacoop Agroalimentare, la distribuzione con Coop e Conad, il settore della logistica, le imprese industriali (che producono alimenti, ma anche packaging), l'Horeca, con Camst e Cirfood, ma anche le cooperative sociali che si occupano di agricoltura, servizi, ristorazione (catering), ospitalità, le cooperative di Culturmedia, per i servizi turistici, fino ad arrivare a UNA Hotel del Gruppo Unipol.

Gli interventi hanno evidenziato l'impegno comune per affrontare le sfide ambientali concentrandosi sul ruolo cruciale della distribuzione in un'ottica sostenibile e la relativa promozione di queste pratiche. Inoltre, il dibattito ha esaminato il rapporto tra la filiera agroalimentare e i cambiamenti climatici, affrontando la questione degli sprechi alimentari nel settore Horeca specificando le iniziative che la cooperazione propone per una catena alimentare più efficiente ed ecologica. In questo ambito è cruciale il ruolo della logistica improntata su una visione innovativa e sostenibile. Sono stati presentati esempi e soluzioni cooperative per una catena di approvvigionamento più efficiente ed ecologicamente responsabile.

“L'evento odierno ha ribadito che le questioni ambientali, sociali ed economiche – alle quali aggiungo, di fronte al crescendo delle guerre e dei conflitti armati, la necessità di puntare sulla collaborazione tra i popoli – hanno possibilità di venire affrontate se, accanto a un impegno responsabile dei governi, si afferma il protagonismo delle persone. – sottolinea Daniele Montroni, presidente di Legacoop Emilia-Romagna – È indispensabile che ognuno e ognuna di noi si attivi. La cooperazione sta dando un contributo importante.

Segue a pagina 16

Il movimento cooperativo, oltre all'evento odierno dedicato al food, ha organizzato a Ecomondo venti incontri che hanno visto la partecipazione di interlocutori e interlocutrici di altissimo livello. Il bilancio della partecipazione di Legacoop insieme a Innovacoop, a Ecomondo 2023 con lo stand Go Green – Ecosistema Cooperativo, è stato positivo. Gli eventi, promossi dalle varie articolazioni dell'associazione delle cooperative, hanno visto soprattutto protagoniste – accanto a Legacoop Nazionale e Innovacoop – Legacoop Emilia-Romagna, Legacoop Agroalimentare, Demetra Formazione, CNS, Formula Servizi e Cooperare con Libera Terra.

Nel corso dei quattro giorni di Ecomondo è stato anche costituito l'Osservatorio sulla transizione ecologica dell'economia e delle imprese italiane frutto di un accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. L'Osservatorio vede nel suo board rappresentanti di istituzioni di ricerca nazionali (Ispra, Enea, RSE, CNR, Istat, Crea, Censis), di associazioni rappresentative dell'industria italiana e delle parti sociali (Confindustria, CNA, Legacoop e FLC-CGIL), esponenti del mondo scientifico (Università Sapienza di Roma, Politecnico di Milano, Unife-Cercis, Bocconi, Sant'Anna di Pisa) e soggetti finanziari (Cassa Depositi e Presiti e Intesa Sanpaolo Innovation Center).

“Essere all'interno dell'Osservatorio per noi è fondamentale – ha commentato Giorgio Nanni, responsabile Ambiente ed Energia di Legacoop Nazionale –. Ci permette di fare parte di un framework che ci aiuta a fotografare il tema della sostenibilità a 360° e a trasportarlo in azioni concrete all'interno delle imprese cooperative”.

La relazione tra la cooperazione e i tanti soggetti che portano avanti la ricerca e gli interventi destinati a modificare in senso positivo l'ambiente, l'economia e le condizioni sociali sta al centro della strategia di Legacoop. Nel corso degli eventi è stato dato risalto anche al tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili, fondamentale per il movimento cooperativo.

“Stiamo costituendo comunità energetiche, rigenerando parti di città e di territorio, puntando alla riduzione delle emissioni attraverso una nuova visione della logistica, diminuendo l'impronta ecologica delle attività agricole e della pesca – conclude la presidente di Innovacoop Barbara Lepri –. Qui a Ecomondo abbiamo organizzato incontri con partner molto significativi in un'ottica che è anche europea e che guarda ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. La volontà di cambiare rotta c'è ed è forte, le competenze ci sono, la tecnologia e la ricerca stanno dando un importante contributo. Il bilancio di questa edizione di Ecomondo è largamente positivo”.

ALLUVIONE TOSCANA: LEGACOOP, AL VIA RACCOLTA FONDI PER COOPERATIVE E COMUNITÀ COLPITE

Segue da pagina 2

Roma, 7 novembre 2023 – Legacoop Nazionale è vicina alle comunità della Toscana colpite dall'eccezionale ondata di maltempo che ha investito la regione nei giorni scorsi, provocando forti disagi alla popolazione e danni ingenti alle infrastrutture del territorio e alle imprese attive nell'area, tra le quali molte cooperative. Gli allagamenti hanno colpito, in particolare, le cooperative del settore agricolo e agroalimentare, danneggiando le colture e gli stabilimenti di trasformazione, soprattutto nel comparto olivicolo, e quelle del settore della distribuzione commerciale, con pesanti danni ai punti vendita. Non è stato ancora possibile definire una quantificazione complessiva dei danni subiti dal sistema produttivo cooperativo, ma ad un primo censimento risultano già superati i 10 milioni di Euro.

Per esprimere concretamente la solidarietà della cooperazione alle imprese cooperative e alle popolazioni delle aree alluvionate, Legacoop Nazionale, insieme con Legacoop Toscana, ha deciso di avviare una raccolta fondi, attivando presso Unicredit il conto corrente 106915328, intestato a Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, **IBAN IT7510200805038000106915328**, causale "Emergenza Toscana".

"Invitiamo tutte le cooperative aderenti e i loro soci – sottolinea Simone Gamberini, presidente di Legacoop Nazionale – a sostenere le cooperative e le comunità dei territori duramente colpiti dall'alluvione. Chiediamo al governo di attivare, da subito, gli interventi più idonei per gestire in modo efficace l'emergenza, per poi consentire al sistema produttivo di riprendere al più presto le proprie attività. I 100 milioni annunciati dal vicepremier Tajani per le imprese che esportano almeno il 3% della loro produzione sono un primo passo, ma sicuramente insufficienti a sostenere in modo adeguato tutte le imprese colpite. In attesa che venga definita una strategia complessiva di intervento, riteniamo indispensabile la sospensione dei pagamenti delle rate di mutui e prestiti e la proroga delle scadenze degli adempimenti fiscali per imprese e cittadini. Per accelerare la ricostruzione, inoltre, sarebbe auspicabile prevedere l'applicazione del credito di imposta".

"Ringraziamo Legacoop nazionale e il presidente Gamberini per essersi attivati di fronte a questo, ennesimo, disastro – afferma il presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini -. L'alluvione ha messo in ginocchio un'area particolarmente produttiva della nostra regione e i tempi per ripristinare il normale svolgimento delle attività saranno molto lunghi. Da una prima indagine effettuata risultano colpite le piccole cooperative di consumo e alcuni negozi di Unicoop Firenze, i circoli cooperativi di Prato e gli asili nido gestiti dalle cooperative sociali, il frantoio e il magazzino della cooperativa Montalbano, alcuni negozi dei soci di Conad Nord Ovest. Abbiamo attivato la cooperativa di logistica Cft che è intervenuta nello stabilimento della Dolciaria a Montelupo Fiorentino e all'asilo nido gestito da Arca a Campi Bisenzio, entrambi pesantemente allagati. In generale i danni subiti dalle imprese cooperative sono ancora difficili da quantificare. Oltre ai danni materiali agli stabilimenti e alle sedi, va considerato che soci e lavoratori hanno avuto situazioni gravi anche nelle proprie abitazioni e attività. Per questo è importante che oltre ai ristori per le aziende e i cittadini, siano attivati anche strumenti di integrazione salariale per i soci che dovranno stare assenti gioco forza dal lavoro."